

EQUIPES NOTRE-DAME  
Equipe Responsabile Internazionale

# EQUIPES *Anziane*

Gennaio 2017

# SOMMARIO

<b>Presentazione</b> .....	3
<b>Sigle</b> .....	4
<b>Introduzione</b> .....	5
<b>1 - I lavori precedenti all'attuale</b>	
<b>Progetto Equipes Anziane</b> .....	11
<b>2 - Le Equipes Anziane</b> .....	14
• Una distinzione necessaria .....	14
• Fondamenti .....	17
<b>3 - Proposte per le Equipes Anziane</b> .....	19
• Incontro "Nuovo Soffio" .....	19
• Incontri tematico e di approfondimento .....	20
• Temi di studio e libri di supporto utilizzati dalle SR/RR .....	21
• Temi di studio specifici per le Equipes Anziane .....	23
• Temi e opere relativi a Padre Caffarel .....	23
• Temi dottrinali / Bilancio annuale / Ritiri .....	25
<b>4 - Dinamica delle Equipes Anziane –     azioni dei responsabili del Movimento</b> .....	27
• Coppia Responsabile di SR / RR .....	28
• Coppia Responsabile di Regione .....	29
• Coppia Responsabile di Settore .....	30
• Coppia di Collegamento .....	31
• Coppia Responsabile di Equipe .....	31
<b>Conclusioni</b> .....	33
<b>Allegato: Le END e i loro fratelli anziani (riassunto)</b> .....	35
<b>Bibliografia</b> .....	42

## Presentazione

Un documento intitolato "*Le Equipe Notre-Dame e le coppie anziane*", elaborato da un'Equipe Satellite, è stato pubblicato nel 2010. Esso propone alle strutture del Movimento delle linee d'azione per rispondere alle esigenze proprie di queste coppie, vedovi e vedove.

L'attuale Equipe Responsabile Internazionale (ERI), dopo un profondo discernimento, ha pensato che fosse opportuno dare inoltre una risposta alle coppie che fanno parte di Equipe Anziane e desiderano approfondire il carisma fondatore del Movimento – il cammino verso la santità.

Queste équipes, con più di 20 anni di permanenza nel Movimento, sono oggi un numero considerevole, circa il 30% di tutte le équipes del mondo.

Dopo un attento ascolto delle coppie di queste équipes e anche delle strutture del Movimento, attraverso un'indagine elaborata appositamente, è con grande gioia che l'ERI presenta questo documento, ricordando che non è una risposta definitiva a questa realtà, ma piuttosto un tentativo di aiuto per rispondere ad una situazione che già Padre Caffarel aveva preso in considerazione.

In un celebre discorso fatto a Chantilly nel 1987, il Padre Caffarel diceva: "*Ci sono coppie che dopo venti o trent'anni nelle Equipe Notre – Dame sentono il bisogno di andare più lontano. Conosco queste équipes, conosco queste coppie. E' meraviglioso vedere la loro evoluzione, ma per quanto sia necessario cominciare dal basso, può darsi che sia ancora più necessario aiutare chi vuole andare più lontano. Non è facile. Non so cosa c'è da fare, non ho la risposta, ma è triste vedere coppie che, dopo un certo numero di anni, sono deluse dalle END Come fare? Che risposta dare? Io non lo so, ma non possiamo abbandonare quelli che vogliono andare più lontano...*"

Il contenuto di questo documento deve essere oggetto di analisi e scambio di idee in tutte le strutture delle Super Regioni e Regioni Collegate direttamente all'ERI. Dovrà essere distribuito a tutte le équipes che hanno più di venti anni di permanenza nelle END, in modo che le coppie possano seguire le piste indicate, se lo desiderano.

Abbiamo la speranza – e chi ha Speranza non aspetta – che questo documento possa dare un contributo perchè le coppie delle END che hanno già fatto un lungo cammino nel Movimento si sentano confortate, ricevendo un "Nuovo Soffio" per una vita spirituale più esigente.

Parigi, 31 gennaio 2017

Per l'Équipe Responsabile Internazionale  
**Maria Berta e José Moura Soares**

## SIGLE

<b>CC</b>	Coppia di Collegamento	<b>END</b>	Equipes Notre-Dame
<b>CR</b>	Coppia Responsabile	<b>ERI</b>	Equipe Responsabile Internazionale
<b>CRE</b>	Coppia Responsabile di Equipe	<b>F-L-S</b>	Francia- Lussemburgo – Svizzera
<b>CRR</b>	Coppia Responsabile di Regione	<b>RR</b>	Regione collegata direttamente all'ERI
<b>CRS</b>	Coppia Responsabile di Settore	<b>CS</b>	Consigliere Spirituale
<b>CRSR</b>	Coppia Respons. di Super Regione	<b>SR</b>	Super Regione

## Introduzione

L'Equipe Responsabile Internazionale (ERI), il cui mandato è iniziato nel 2012, ha dato seguito ai progetti già in corso in seno al Movimento. Uno di essi, il **Progetto Equipes Anziane**, è stato incluso nel Piano Strategico 2012/2018 con due obiettivi:

- ▶ Elaborare una pedagogia che permetta alle équipes anziane e a tutte le coppie che lo desiderano di potere approfondire il cammino di santità;
- ▶ Discutere dell'animazione spirituale che il Movimento può offrire alle coppie più anziane, tenendo conto dei loro bisogni più specifici.

Per raggiungere questi obiettivi, l'ERI ha creato nel 2012 una Equipe di Servizio per continuare i lavori intrapresi tra il 2007 e il 2010 dall'Equipe Satellite "équipiers di tarda età - équipes di lunga data" (che nel testo chiameremo "équipes anziane").

La preoccupazione dei responsabili del Movimento per l'animazione spirituale delle équipes che nel corso del cammino hanno perso il loro slancio iniziale, che hanno diminuito il loro ritmo e tendono a fermarsi ("abbiamo già visto tutto", "abbiamo già fatto la nostra parte", "va bene così"), non è nuova.

Nel corso di una conferenza intitolata "**Vocazione ed itinerari delle Equipes Notre-Dame**" pronunciata a Roma nel 1959,

il Padre Caffarel ha osservato che dopo alcuni anni nel Movimento le coppie dell'équipe erano portate a fare una scelta: seguire alla perfezione la chiamata, o abbandonarsi ad una certa "sclerosi." Aggiunse che se le Equipes Notre-Dame (END) fossero un semplice movimento di iniziazione alla vita cristiana nel matrimonio, le coppie dovrebbero restare solamente alcuni anni nel Movimento, per non diventare "*persone che vivono di rendita della loro vita spirituale*". Per potere camminare verso la perfezione spirituale alla quale tutti sono chiamati, occorreva dunque che il Movimento li conducesse dall'iniziazione al cammino della perfezione.

Il Padre Caffarel era convinto che i movimenti di perfezione per i laici sposati corrispondessero ad una necessità urgente della Chiesa, che fossero delle risposte ad un bisogno imperioso dei santi laici del mondo d'oggi. All'epoca, egli non sapeva ancora esattamente come il Movimento avrebbe potuto articolare gli assi dell'*iniziazione e del perfezionamento*.

Negli anni 1960, le END hanno istituito gli *Anni di approfondimento e le Equipes Anziane*.

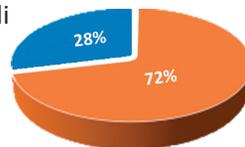
Gli Anni di approfondimento consistevano in una riflessione sulla vocazione per le équipes che hanno tra 15 e 20 anni di vita. Questa esperienza era realizzata in due anni, a partire da un tema comune. Alla fine di questo periodo, gli équipiers entravano in una struttura particolare chiamata Equipes Anziane. Queste équipes avevano la loro propria struttura, pedagogia e metodo, differenti rispetto a quelle del Movimento<sup>1</sup>.

Le Equipes Anziane sono state un'esperienza significativa che "ha coinvolto" migliaia di coppie tra gli inizi degli anni 1960 e 1980. Da quel momento, le END rivolgono regolarmente l'attenzione a questo importante problema che sfida ancora lo sforzo del Movimento sui temi dell'animazione e della formazione dei suoi membri.

---

1 "Années d'Approfondissement/Équipes Anciennes", In: *Rapporto dei lavori dell'Equipe Satellite - Equipiers di tarda età e Equipes anziane, presentato all'ERI nel Dic. 2009*

Alcuni dati statistici delle END mostrano che il numero di équipes anziane aumenta con il passare del tempo. Sulle 2.956 équipes che il Movimento contava nel 1969, 172 erano considerate come équipes anziane (il 5,8% del totale)<sup>2</sup>, ovvero con membri che hanno almeno 15 anni di vita di équipe. Nel 2016, l'ERI ha censito **3.551** équipes con più di 20 anni di Movimento<sup>3</sup>, ovvero il 28,0% del totale delle équipes del Movimento.



Una gran parte di queste coppie è al servizio del Movimento e costituisce un riferimento per le coppie più giovani. Sono anche una presenza concreta della *coppia laica* nell'apostolato in seno alla chiesa e nel mondo, la cui azione incide sullo sviluppo spirituale di molte persone che vivono altre tappe della vita (infanzia, adolescenza, fase adulta e terza età).

L'aumento del numero di équipes più anziane è legato alla crescita della longevità che si osserva nell'umanità a partire dal XX<sup>o</sup> secolo, in accordo con il progresso delle scienze biomediche e sociali, dell'industrializzazione, della medicina, dell'aumento dell'igiene, del controllo delle malattie, ecc.<sup>4</sup>



- 2 Calcolo realizzato a partire dallo "Studio comparativo dello sviluppo delle END, 1959-1971". Parigi
- 3 Dati statistici annuali delle Super Regioni e delle Regioni collegate all'ERI per l'anno 2016, inviate all'ERI nel dicembre 2015.
- 4 SILVA, Pedro Joel. "O aumento da expectativa de vida se deve ao declínio da mortalidade infantil e a morte de adultos por doenças infecciosas". A motivação e suas metas motivacionais. In: *Envelhecimento e suas múltiplas áreas de conhecimento*. p. 174.

La sfida è andare incontro a queste équipes per:

- ▶ Aiutare quelle che hanno bisogno di un nuovo soffio per progredire nella loro relazione con Dio e coi loro fratelli;
- ▶ Aiutarle a sviluppare un atteggiamento positivo e a lottare contro il rischio di monotonia che è secondo Padre Caffarel una malattia dell'amore;
- ▶ Fortificare l'impegno comunitario per rinnovare la forza della carità cristiana che conduce a promuovere la vita.

Per soddisfare le aspettative del Progetto Equipes Anziane, l'ERI ha realizzato, nel periodo fra ottobre 2014 e maggio 2015, tramite le SR/RR, un'indagine tra i settori e gli équipiers con più di vent'anni di Movimento. Lo studio consisteva nel sottoporre un questionario ai Responsabili di Settore e un altro agli équipiers di base, che potevano rispondere in coppia o in équipe.

Le risposte ottenute hanno permesso di capire meglio le aspettative degli équipiers anziani per ciò che riguarda l'appello alla santità e ai mezzi che ritenevano necessari per progredire lungo questo cammino.

La ricerca ha messo in luce una certa incomprendione nei confronti del processo di invecchiamento dell'essere umano come continuum naturale delle differenti tappe della vita. Ora, una distinzione inadeguata tra "équipiers di tarda età" e "membri delle Equipes Anziane" rende difficile la scelta di azioni pertinenti per le due situazioni.

Dal momento che questa presa di coscienza è decisiva per il rafforzamento della vita comunitaria e per le relazioni tra le differenti generazioni di équipiers, l'ERI ha deciso, durante la riunione di

Barcellona nel marzo 2016, di allegare a questo lavoro un riassunto del documento Le Equipes Notre-Dame e i loro fratelli anziani.

Il presente lavoro è organizzato in 4 capitoli e un allegato.

**In un primo momento**, questo lavoro presenta in sintesi *"i lavori precedenti all'attuale Progetto Equipes Anziane"*, mettendo l'accento su alcune azioni recenti che hanno condotto il Movimento alla situazione attuale. Descrive i lavori realizzati dalla Equipe Satellite *"équipiers di tarda età - équipes anziane"* tra il 2007 e il 2010, la creazione del Piano di Formazione Permanente lanciato nel 2011 ed il Programma di azioni 2012/2018.

**In un secondo momento**, vengono affrontati *"i fondamenti raccomandati da Padre Caffarel per animare continuamente la vita spirituale delle coppie"* e così permettere loro di far fronte alle sfide ed alle trasformazioni incontrate durante la fase della vita nella quale l'impulso naturale ha cominciato a declinare.

**In un terzo momento**, vengono descritte *"le azioni proposte per le Equipes Anziane"* che sono simili alle azioni utilizzate nella formazione del Movimento, per lo meno per quanto riguarda la forma. Ciò che le distingue dalle proposte attuali, è il tono dato al contenuto e l'intensificazione dell'animazione spirituale per potere aiutare concretamente le coppie a *"riadattarsi"* alla realtà del ciclo di vita che attraversano.

**Infine, l'ultima parte** è dedicata all'"ANIMAZIONE" realizzata dalla struttura normale del Movimento. Non ci saranno strutture parallele per *"prendere in carico"* le Equipes Anziane. Le differenti istanze di responsabilità saranno articolate tra di esse per dinamizzare e vegliare sulla vita spirituale dei membri delle Equipes Anziane, secondo gli stessi criteri di attribuzioni previste dal Movimento..

Il testo si conclude con un riassunto del documento "Le Equipes Notre-Dame ed i loro fratelli anziani", redatto da una équipe satellite nel 2009 su richiesta dell'ERI e approvato nel 2010. Esso affronta la situazione degli équipiers di tarda età (più di 80 anni in media), sia che siano vedovi, sposati o consiglieri spirituali. Presenta delle proposte relative agli anziani e agli altri équipiers per tener conto delle loro necessità e aiutarli al meglio.

# 1

## *I lavori precedenti all'attuale Progetto "Équipes Anziane"*

Le Equipes Anziane sono nate e sono state istituite alla fine degli anni 1950 dello scorso secolo. La denominazione creata da Padre Caffarel designava le coppie con 10 a 15 anni di vita di équipe e che, dopo avere vissuto l'esperienza degli Anni di approfondimento, accettavano di entrare in una struttura di animazione chiamata Equipes Anziane. Le ultime notizie che disponiamo in merito a queste équipes risalgono alla fine degli anni 1970 e inizio degli anni 1980.

Tra il 2007 e il 2010, una Equipe Satellite creata dall'ERI è stata incaricata di occuparsi del problema degli "équipiers di tarda età e delle équipes anziane." Questa équipe ha realizzato un lavoro considerevole: ricerche bibliografiche su lavori importanti ed attuali; valutazione delle esperienze di formazione condotte nel Movimento e all'esterno; ricerche per definire i principali concetti che possono aiutare alla riflessione; valutazione della collocazione dell'argomento in seno alle END. Le riflessioni e le proposte della Equipe Satellite sono state sottoposte al Collegio Internazionale di Roma nel 2009. Il manuale "*Le END ed i loro fratelli anziani*" è stato presentato nel dicembre 2009 ed approvato dall'ERI nel 2010.

Nel 2009, il **Collegio Internazionale di Roma** è partito dalle proposte presentate dall'Equipe Satellite per definire le azioni dei responsabili del Movimento incaricati dell'animazione delle équipes anziane. Ha definito alcuni orientamenti pedagogici, accolti in seguito dall'ERI:



- ▶ *Il nocciolo dell'"animazione" deve essere un incitamento permanente all'approfondimento della fede, alla valorizzazione dell'équipe di base e della vita di équipe;*
- ▶ *Il Movimento deve avere degli atteggiamenti positivi di animazione personale e comunitaria che porti le coppie e le équipes a fare passi avanti, consapevolmente, senza la necessità di "rimproverarli" a causa dell'invecchiamento, dell'età o di altro.*

Lanciato nel 2011, il **Piano di Formazione Permanente** ha incorporato la maggior parte delle problematiche sollevate dal Collegio Internazionale del 2009. Da allora, la Formazione Permanente è un processo continuo di animazione che tiene conto del *tempo di vita dell'équipe e delle tappe di vita della coppia*. Contrariamente a ciò che accadeva fino a quel momento, il Piano ha anche integrato la presenza dell'*Equipe completa* negli incontri che convalidano e coronano ogni tappa di formazione.

L'ERI ha privilegiato anche le Equipes Anziane inserendole nel suo **Piano di Azione 2012/2018** come uno dei progetti da continuare, con i seguenti obiettivi:

- ▶ Elaborare una pedagogia che permetta alle Equipes Anziane e a tutte le coppie che lo desiderino di approfondire il cammino di santità;

- ▶ Discutere dell'animazione spirituale che il Movimento può offrire alle coppie più anziane, tenendo conto dei loro bisogni specifici

L'inserimento del progetto Equipes Anziane nel Piano di Azione ha permesso all'ERI di creare, durante la riunione di ottobre 2012 a Parigi, una Equipe di Servizio per dare seguito ai lavori avviati dall'Equipe Satellite "Equipiers di tarda età – équipes anziane." Questa équipe ha realizzato le seguenti azioni



- ▶ Questionari inviati agli équipiers ed alle équipes con più di 20 anni di vita di Movimento ed alle loro Coppie Responsabili di Settore;
- ▶ Revisione della documentazione e delle realizzazioni dell'Equipe Satellite sulle Equipes Anziane;
- ▶ Attualizzazione delle informazioni sugli *Anni di approfondimento e Equipes Anziane*, progettate e realizzate da Padre Caffarel a partire dal 1960.

# 2

## *Le Equipes Anziane*

La proposta dell'ERI per le Equipes Anziane porterà i suoi frutti se risponderà veramente ai bisogni e ai desideri degli équipiers a cui è diretta e se sarà una chiamata importante per tutti coloro che sono implicati nel processo di animazione (Coppia Responsabile di Equipe, di Settore, di Regione, di Provincia, di Super-Regione, Coppia di Collegamento, Consigliere Spirituale). L'ERI non desidera solo formulare una pedagogia chiara, ma vuole animare le équipes che vi aderiscono perché lo facciano di tutto il cuore.

La ripresa del progetto *Equipes Anziane* a partire dal 2012 ha permesso di percepire situazioni che non esistevano all'inizio del Movimento. Una di esse è la comparsa delle Equipes Anziane, un dono ed un segnale dell'amore misericordioso di Dio per l'arricchimento delle END

### **Una distinzione necessaria**

Malgrado le precauzioni adottate all'epoca dell'invio dei questionari, le risposte alla ricerca hanno mostrato che parecchi Settori confondevano "équipiers di tarda età" con "équipiers appartenenti a équipes anziane."<sup>5</sup>

Questa confusione è stata messa in luce quando alcune caratteristiche specifiche della terza età - per esempio, problemi di salute o di locomozione - sono state sottolineate al momento dell'analisi della situazione delle équipes anziane. In queste circostanze, i risultati dell'analisi sono stati falsati.

5 "Rapporto sulla ricerca Progetto Equipes Anziane - 2e parte", presentato al Col- legio Internazionale di Roma, 2015, p. 3

La distinzione tra *équipiers* di tarda età e *équipes* anziane permetterà ai responsabili della formazione di selezionare delle alternative di azioni adatte ad ogni caso.

### **Équipiers anziani**<sup>6</sup>

Gli *équipiers* anziani (più di 80 anni in media), si trovano in una tappa della loro vita ben definita. Hanno lasciato la vita professionale da un certo tempo e si confrontano con una perdita delle capacità fisiche ed intellettuali, affrontano dei problemi di salute e di locomozione, vedono il cerchio di relazioni diminuire, ecc.



Le loro difficoltà di spostamento limitano la realizzazione di incontri diretti tra di loro, possono renderli dipendenti da altre persone oppure condurli all'isolamento. In conseguenza, le loro relazioni si restringono a poco a poco e possono limitarsi alla loro famiglia e a un piccolo gruppo di amici.

La diminuzione della loro capacità fisica può anche cambiare l'organizzazione e la programmazione delle riunioni di *équipe* (farle in un altro orario, per esempio).

Nonostante queste difficoltà, le persone anziane sono molto disponibili per altre forme di relazione (preghiera, testimonianze sul Movimento e sul matrimonio, ecc.). Per la maggior parte del tempo, vogliono continuare ad appartenere ad una comunità e sentirsi utili, perché desiderano dare un senso alla loro vita, camminare verso la santità.

<sup>6</sup> Elaborato a partire dal manuale *Le END e i loro anziani*, 2009, pp. 6-9.



## **Equipes Anziane**

Le sfide delle équipes anziane sono differenti da quelle con le quali si confrontano gli équipiers anziani o di tarda età.

Contrariamente a questi, che sono limitati fisicamente e che talora hanno difficoltà a partecipare alle riunioni, i membri di una équipe anziana sono da molto tempo in una équipe e hanno bisogno di approfondire la loro fede, il loro cammino di santità..

L'ERI considera come "Anziana" l'équipe che ha più di 20 anni di vita. La vita dei membri di queste équipes anziane si distingue per numerose trasformazioni, a cominciare dalla curva discendente dello slancio naturale e le sue conseguenze: la perdita delle sicurezze vitali, la perdita delle posizioni di leadership (o di rilievo) nelle attività professionali, la pensione, la presa di coscienza dell'invecchiamento e le numerose conseguenze psicoaffettive.

La prospettiva del Movimento, nei riguardi degli équipiers che si trovano in questa tappa della vita, è centrata su un'animazione

spirituale che conduca alla ricerca continua dall'approfondimento della fede.

Questo obiettivo risponde ai desideri delle persone che hanno partecipato al sondaggio e risposto ai questionari che *"desiderano rinnovare continuamente lo slancio che permette loro di camminare verso la santità e che desiderano essere incoraggiati a restare su questa strada attraverso i mezzi offerti dal Movimento."*<sup>7</sup>

### Fondamenti

L'inizio dell'esperienza degli Anni di approfondimento e delle Equipies Anziane create da Padre Caffarel corrispondeva all'inizio del declino dello slancio naturale (cf. grafico qui di seguito, lacui manifestazione nell'essere umano incomincia normalmente nella tappa della vita chiamata l'"*Età Critica*" dell'adulto.



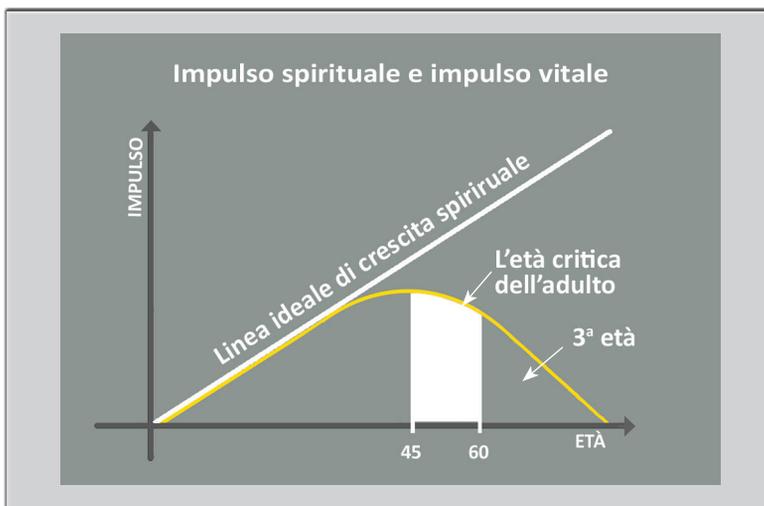
Padre Caffarel illustrava questa situazione con il grafico della *"linea di crescita spirituale ideale e linea di crescita/decreta/decreta naturale dell'uomo."*<sup>8</sup> Quando la vita spirituale è feconda, *"e quand'anche il nostro uomo esterno si distrugge, il nostro uomo interiore si rinnova di giorno in giorno"* (2 Cor 4-16).

Secondo il parere di Ruiz Salvador, quest'età critica è vissuta tra i **quarantacinque e i sessanta anni**. Si tratta di un periodo di crisi e di riflessione in cui la persona si sente privata di parecchie sicurezze vitali, fa degli sforzi di riadattamento, valuta le sue energie effettive e rivede i suoi progetti.<sup>9</sup>

7 *"Rapporto sul sondaggio Progetto Equipies Anziane - 2ª parte"*, presentato al Collegio Internazionale di Roma, 2015, p. 4

8 *"Equipies Anziane"*. Nella Lettera mensile delle END, An XXII, n° 8, maggio 1969.

9 RUIZ SALVADOR, F. *"Adulto"*, Dicionário de Espiritualidade. São Paulo, Paulus, 3ª ed. 1993, pp. 9-12.



Padre Caffarel diceva che in questa tappa della vita bisogna insistere sulla formazione spirituale delle coppie, perché subisce una trasformazione profonda. Non si rassegnava ad abbandonare le coppie dopo averle accompagnate durante i loro primi anni di vita coniugale, quando gli slanci naturali e spirituali coincidevano; in altre parole, non voleva abbandonarli quando avevano maggior bisogno del sostegno della spiritualità.

Contrariamente a ciò che accade alle équipes più giovani, nelle quali, grosso modo, le disposizioni naturali e spirituali coincidono, le coppie più anziane si trovano in una tappa dove, con l'inizio del declino dell'impulso naturale, "tutto si diversifica, tutto si individualizza, tutto si personifica."

Per Padre Caffarel, la sfida significava un cambiamento di mentalità, un profondo cambiamento che conduceva le persone a scoprire le leggi della vita nella fase in cui esse si trovavano.

Stimava che la diversità presente nella vita delle coppie più mature rendeva l'impresa delle équipes anziane molto particolare.

Questi fondamenti ci sembrano ancora oggi molto pertinenti.

# 3

## *Proposte per le Equipes Anziane*

Le proposte suggerite aggiungono una specificità alla formazione delle équipes anziane. Restano comunque inserite nel processo di formazione normale del Movimento.

Gli **incontri, giornate, serate di preghiera, ritiri, sessioni, temi, week-end**, ecc. a disposizione delle Coppie Responsabili (CR) a tutti i livelli di responsabilità possono essere utilizzati in modo flessibile conformemente alla realtà culturale dei loro paesi e alle necessità delle coppie. Queste azioni possono essere estese ad altre coppie che NON fanno parte delle Equipes Anziane, ma che vogliono intraprendere il cammino dalla santità e dell'approfondimento della fede, come previsto dall'ERI nel Piano di azione 2012/2018.<sup>10</sup>

### **Obiettivo n° 1**

#### **Incontro "Nuovo Soffio"**

Per trarre profitto da questa tappa della vita nella quale le persone sono più attente al futuro prossimo e si interrogano sul senso della vita, il Movimento vuole ***rinnovare la vita delle Equipes Anziane incoraggiandole a partecipare a un incontro "Nuovo Soffio"***.

L'obiettivo è che una gran parte di queste équipes possa, dopo 3 o 4 anni, sentirsi "ringiovanite" dall'esperienza di un "nuovo soffio" e animate da un nuovo dinamismo.

---

10 L'obiettivo n° 9 del Piano di azione 2012 / 2018 prevede che tutte le coppie che lo desiderano possano seguire il cammino di approfondimento verso la santità utilizzando le alternative messe a disposizione delle Equipes Anziane

## **Obiettivo n° 2**

### **Incontri tematico e di approfondimento**

Dopo 20 anni di Movimento, le coppie e le équipes si ritrovano di fronte ad un tempo pieno di sfide che li porta a prendere coscienza di loro stessi a partire dalla fede in Gesù Cristo. È il tempo di una formazione che possa aiutare le coppie a superare le perdite ed i conflitti che sorgono durante questa tappa della vita. il Movimento vuole ***permettere a tutte le Équipes Anziane di poter partecipare ad incontri o giornate tematiche di approfondimento.***

L'obiettivo è che le Super Regioni (SR) e le Regioni collegate all'ERI (RR) possano definire un documento di contenuti e di obiettivi per questi incontri che aiutino le coppie a conoscere la problematica tipica dell'"età critica dell'adulto" nei suoi aspetti positivi e negativi.

Parecchi argomenti possono essere inclusi in questi incontri di approfondimento. Ecco alcuni esempi tratti dagli orientamenti del Movimento e dall'articolo "Équipes Anziane" pubblicato nella Lettera END no 8 del maggio 1969:

- ▶ *L'importanza della formazione spirituale per far fronte al declino dello slancio naturale;*
- ▶ *La pratica dei sei Punti Concreti di Impegno (PCI) proposti dal Movimento come aiuto efficace per affrontare le difficoltà nel cammino della fede. Questi PCI sono un invito a:*
  - *"Ascoltare" con assiduità la Parola di Dio;*
  - *Incontrarsi quotidianamente con Dio nella preghiera silenziosa (l'orazione);*
  - *Pregare insieme, marito e moglie, ogni giorno (la preghiera coniugale), e possibilmente in famiglia (la preghiera della famiglia);*



- *Trovare ogni mese il tempo per un vero dialogo coniugale, sotto lo sguardo del Signore (il dovere di sedersi);*
- *Fissarsi degli obiettivi personali (regola di vita) e rivederli ogni mese;*
- *Fare ogni anno, insieme al Signore, un bilancio della propria vita, durante un "ritiro" di almeno 48 ore, possibilmente in coppia.*
- ▶ *Il bisogno di cambiare mentalità per far fronte alla diversificazione che caratterizza la maturità della persona;*
- ▶ *Lo scorrere della vita che genera il bisogno di individualizzazione e di personalizzazione dei Punti Concreti di Impegno.*

Le SR/RR potranno scegliere, sostituire o sviluppare nuovi temi per rispondere al meglio alle necessità specifiche delle loro coppie.

### **Obiettivo n° 3**

#### **Temi di studio e libri di supporto utilizzati dalle SR/RR**

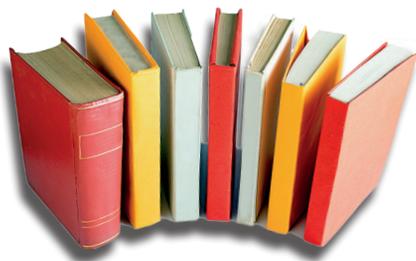
La scomparsa del Gruppo Equipes Anziane nella loro formulazione originaria ha condotto alcune SR a elaborare dei temi che rispondono ai bisogni dei loro équipiers più anziani.

L'ERI giudica importante l'esperienza ed i benefici raggiunti dal Movimento con la diffusione di questi temi in parecchie parti del mondo. Di conseguenza, pensa che le SR/RR possano, conformemente ai bisogni e desideri delle loro coppie, **utilizzare i temi di studio e i libri di sostegno già utilizzate nelle SR ed altri che saranno pubblicati per soddisfare alle specifiche necessità locali.**

A causa dell'importanza del loro contenuto da un punto di vista umano e cristiano, alcuni temi proposti sono stati ben accolti dagli équipiers, anche se non erano specificamente destinati alle Equipes Anziane.

Tra questi temi:

- ▶ SR Belgio. ***Signore, resta con noi... la sera si avvicina.*** Equipe E-7, Bruxelles. [Tradotto in portoghese (2003) sotto il titolo ***Senhor fica conosco... porque a noite já vem e o dia já está avançando*** ed in spagnolo (2013) sotto il titolo ***Quédate con nosotros***]. È un tema destinato alle équipes i cui i membri hanno raggiunto l'età della pensione, l'allontanamento dalle attività professionali e la ricerca di nuove opzioni di vita.
- ▶ SR Oceania. ***Celebrating the "Third age"***, 2008. Australia. Tema per le coppie pensionate, i giovani nonni. Tratta argomenti legati



alle domande familiari del quotidiano, in particolare quelle che toccano le difficoltà di salute e della vedovanza.

- ▶ SR Francia-Lussemburgo-Svizzera (F-L-S). Un grand amour m'attend. Francia, 1998. [Tradotto in portoghese (2003) sotto il titolo *Espera-me um grande amor* ed in Brasile (2004) sotto il titolo *Um grande amor espera por mim*]. Destinato agli équipiers più anziani. Si tratta di un inno alla vita ed al matrimonio che incoraggia le coppie a continuare sul cammino della santità e a offrire la loro testimonianza alle nuove generazioni.<sup>11</sup>

La banca di dati dell'Equipe Satellite Riflessione e Ricerca (2016) permetterà di accedere all'elenco dei temi e dei libri disponibili nelle SR/RR.

#### **Obiettivo n° 4**

##### **Temi di studio specifici per le Equipes Anziane**

Secondo Padre Caffarel, la sfida delle équipes anziane è legata al necessario cambiamento di mentalità per poter superare le avversità e le crisi che esse incontrano. Superare delle situazioni critiche esige un cambiamento di atteggiamento. È la ragione per la quale il Movimento desidera mettere a disposizione un tema di studio specifico per le *Equipes Anziane*.

Questo tema porterà le coppie a prendere coscienza dei problemi legati a questa tappa della vita. La riflessione verterà sul campo psicoaffettivo e sulla vita spirituale dell'équipier, la sua appartenenza ad una équipe di base ed il sostegno offerto dal Movimento per far fronte a queste sfide del quotidiano.

Altri temi di studio importanti ed attuali che parlano alle coppie di una fascia di età più matura e puntano all'approfondimento della fede, devono essere elaborati e messi a disposizione dalle SR/RR.

#### **Obiettivo n° 5**

##### **Temi e opere relativi a Padre Caffarel**

La ricerca condotta dall'ERI presso équipes e équipiers con più di 20 anni di Movimento, così come presso i loro responsabili di Settore, ha

---

11 Manuale Le END e i loro fratelli anziani, p.15.

dimostrato la volontà di approfondire la riflessione sul pensiero di Padre Caffarel, del suo carisma fondatore e dei Punti Concreti di Impegno.

Il Movimento rilancia la sfida di mantenere l'unità delle END, di preservare il carisma fondatore e di ritornare di tanto in tanto alle sorgenti consultando la Carta delle END, gli scritti e gli editoriali di Padre Caffarel pubblicati nella Lettera END. Questo passo è essenziale per il "ringiovanimento" delle Equipes Anziane che mancano di vitalità. È la ragione per la quale il Movimento vuole ***rivitalizzare la vita delle "Equipes Anziane" partendo dallo studio delle opere di Padre Caffarel.***

Un gran numero delle opere di Padre Caffarel può essere utilizzato a fini di studio. Inoltre, altri temi possono essere preparati a partire dai suoi articoli pubblicati nella Lettera END.

Ecco alcuni esempi:



- ▶ Collège des Bernardins. Le Père Caffarel - Des Equipes Notre-Dame à la maison de prière - 1903-1996. (Colloque dirigé par Agnès Walch).Ed.Collège des Bernardins, Lethielleux, 2011.
- ▶ **END.** Textes choisis du Père Caffarel. Paris, END, 2003. (Tradotto in portoghese, spagnolo, italiano e inglese).
- ▶ **END.** *Padre Caffarel : profeta del Matrimonio.* Parigi, END, 2009. (Raccolta di testi destinati agli équipiers di tutto il mondo per conoscere meglio il Movimento e il pensiero di Padre Caffarel).
- ▶ Jean et Annick **ALLEMAND.** *Les Equipes Notre-Dame: Essor et mission des couples chrétiens.* Paris, END, 1988.
- ▶ Jean et Annick **ALLEMAND.** *Henri Caffarel. Un uomo afferrato da Dio.* Paris, END, 1997. (Biografia del fondatore del Movimento, a cura di J. Allemand).

- ▶ JJean et Annick **ALLEMAND**. *Pregare 15 giorni con Padre Caffarel, fondatore delle Equipés Notre-Dame*. Paris, Nouvelle Cité, 2001
- ▶ **Père Henri Caffarel**. *Presenza a Dio - Cento lettere sulla preghiera – 1903-1996*. Edizione Feu Nouveau, Paris, 1973.
- ▶ **Père Henri Caffarel**. *Qual è il carisma fondatore delle Equipés Notre-Dame?* (Conferenza pronunciata da Padre Caffarel durante l'Incontro dei Responsabili Regionali europei del Movimento a Chantilly, il 3 maggio 1987).

Questa rivitalizzazione può farsi tramite temi di studio, incontri, ritiri o giornate di formazione, conformemente alla realtà di ogni SR/RR.

### **Altre proposte**

#### **Temi dottrinali / Bilancio Annuale / Ritiri**

Il Movimento desidera incoraggiare gli équipiers anziani ad approfondire la loro formazione dottrinale (temi biblici e del Magistero della Chiesa), indispensabile per l'azione apostolica e missionaria dei cristiani. La missione del cristiano laico va oggi oltre all'animazione delle realtà temporali. Comporta una risposta alla chiamata di Gesù per annunciare il Regno.

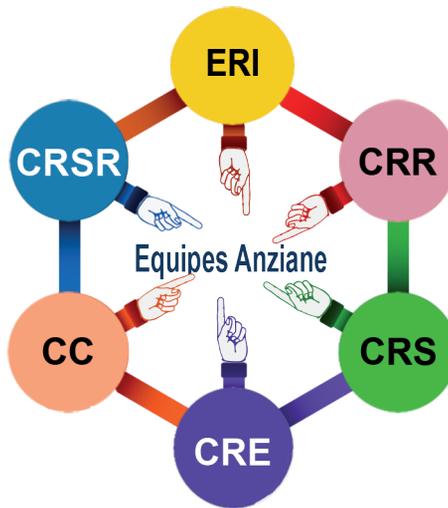
Esempi di lettura e di studio possibili: Lettera di Giovanni Paolo II alle persone anziane, Lettera di Benedetto XVI sull'amore cristiano e le esortazioni apostoliche di Papa Francesco, "Evangélii Gaudium" e "Amoris Laetitia." Ci sono molti altri documenti del Concilio Vaticano II importanti per gli équipiers e c'è anche un gran numero di temi sulla persona di Gesù Cristo, sui quattro vangeli e sui sacramenti, in particolare sul Matrimonio e l'Eucarestia.

Il Bilancio Annuale può diventare un aiuto prezioso nella vita delle coppie se, sull'esempio di un dovere di sedersi in équipe, ricalcato sul vangelo di Luca (14,28-32), le coppie potranno prendere coscienza della loro stanchezza e della necessità di elaborare dei progetti per dinamizzare l'équipe.

Il Ritiro è un tempo privilegiato di silenzio, di raccoglimento e di preghiera che permette di vivere una grande esperienza con Dio. È per questa ragione che aiuta a rinforzare il suo impegno sul cammino della spiritualità coniugale. Molte coppie effettuano ritiri di silenzio e di lunga durata. È importante dunque che i responsabili dei ritiri tengano in conto la pedagogia del Movimento quando li organizzano.

# 4

## *Dinamica delle Equipés Anziane - azioni dei responsabili del Movimento*



Gli orientamenti che seguono si rivolgono alle coppie delle Equipés Anziane. Possono essere adottate in parte o nella loro totalità; possono essere adattate al ritmo e al bisogno di crescita delle coppie e alla cultura di ogni paese. Questi orientamenti sono organizzati secondo i livelli di responsabilità del Movimento nella misura in cui le coppie responsabili sono gli attori principali dell'animazione spirituale delle équipes, anziane o no.

Le END hanno una pedagogia che articola la vita dei suoi membri sul carisma fondatore che propone a ogni équipier di camminare sulla via della santità per realizzare il suo progetto spirituale personale e di coppia al seguito di Cristo.<sup>12</sup> Per questo le coppie dispongono dell'aiuto e dell'accompagnamento di un'Equipe, che le aiuta a realizzare questi progetti.

### **Coppia Responsabile di SR –**

#### **Coppia Responsabile di Regione collegata all'ERI**

Le SR/RR hanno il compito di trasmettere i grandi orientamenti del Movimento, la sua pedagogia e suoi metodi a tutti i suoi membri. Tra i mezzi di formazione proposti dall'ERI, devono discernere quelli più adatti ai bisogni delle loro coppie e, se necessario, adattarle alla realtà culturale del paese.

Affinché gli orientamenti alle Equipes Anziane diano risultati fecondi e durevoli nella vita della SR/RR, occorre:

- ▶ Uno sforzo continuo di formazione dei quadri del Movimento, in particolare delle Coppie Responsabili di Regione (CRR), delle Coppie Responsabili di Settore (CRS), delle Coppie Responsabili di Equipe (CRE) e delle Coppie Responsabili di Collegamento (CC).
- ▶ Elaborare dei temi specifici per le équipes Anziane, temi nuovi o elaborati a partire da opere utilizzate in altre regioni se sono considerate adatte alla realtà delle loro équipes.
- ▶ Realizzare una formazione che permetta alle CRR, CRS, CC e alle CRE di essere gli attori principali di un'animazione spirituale che:
  - Mantenga “vivo” il desiderio delle coppie anziane di crescere sul cammino della santità senza appoggiarsi alle scusanti dell'età avanzata o dell'invecchiamento;
  - Promuova il senso dell'appartenenza al Movimento valorizzando l'équipe di base e la vita di équipe;

---

12 Guida Kit Modulo 0 di istruzioni per Coppie Collegamento e coppie di Settore. Xerografado. 30/10/2010. . Pagina 1. In: Progetto Pedagogia. Francia.

- ▶ Valorizzi la presenza delle coppie più anziane negli eventi organizzati dal Movimento, per ciò che esse rappresentano per gli altri équipiers, attraverso la loro testimonianza d'amore e di fedeltà.
- ▶ Formation and training activities for the benefit of the long-standing teams are promoted, and included in the Super Region's plan for the calendar year.

### **Coppia Responsabile di Regione (CRR)**

La CRR è per i Settori e le loro équipes la garanzia dell'identità del Movimento nella Regione. E' incaricata della vitalità spirituale delle coppie del Settore, con le quali costituisce l'unità nella preghiera comune.

In quanto responsabile della formazione di tutte le coppie della Regione, ci si aspetta da essa:

- ▶ che sia sempre informata per conoscere meglio la realtà delle équipes e delle coppie della Regione in modo da aiutare a comprendere il Movimento e i suoi orientamenti;
- ▶ che aiuti le CRS a comprendere lo spirito degli orientamenti dell'ERI per le Equipes Anziane e di organizzare questa formazione nei loro Settori.
- ▶ che incoraggi la formazione delle coppie Responsabili di Settore, delle Coppie di Collegamento e delle Coppie Responsabili di Equipe perché restino coerenti alle proposte dell'ERI sulle équipes anziane;
- ▶ che favorisca la riflessione e lo scambio di esperienze sui bisogni e sulle esigenze dei settori che hanno delle équipes anziane, in modo da mantenere un quadro della situazione sempre aggiornato;
- ▶ che identifichi i Settori che hanno delle Equipes Anziane e che facciano un inventario attualizzato dei bisogni e delle principali caratteristiche di queste équipes.

## Coppia Responsabile di Settore (CRS)

Tutti i livelli di responsabilità del Movimento partecipano all'anima-  
zione della vita delle équipes. Il Settore è quello che conosce meglio la  
realtà delle équipes. Ci si attende dalla CRS l'identificazione delle azio-  
ni che rispondano ai bisogni reali delle coppie delle Equipes Anziane.

Poiché si tratta dei livelli di responsabilità che sono in contatto di-  
retto con le basi del Movimento, per assicurare la vitalità dell'équipe si  
richiede al Settore che:

- ▶ identifichi (con l'aiuto delle coppie di Collegamento) tutte le éq-  
uipes anziane esistenti e che faccia un inventario regolare delle  
loro caratteristiche e necessità.
- ▶ assicuri la trasmissione della vita in seno al Settore incoraggiando  
l'accompagnamento attento e fraterno della coppia di Collega-  
mento, perché le équipes anziane e il Settore possano identificare  
e prevenire l'eventuale difficoltà e stanchezza delle équipes.
- ▶ inciti i membri delle équipes anziane a partecipare alle attività  
diformazione previste dal Settore. Le azioni per realizzarli devono:
  - ▶ integrare coppie di ogni età a tutti gli eventi del Settore o  
della Regione.
  - ▶ o creare delle opportunità per permettere alle coppie an-  
ziane di partecipare le loro esperienze con le coppie  
più giovani.
  - ▶ o dare la possibilità alle coppie di Equipes Anziane di forni-  
re la loro testimonianza *"di amore durevole e di matrimonio  
come cammino verso la santità"*.

Il Movimento ha bisogno di queste coppie perché hanno un'esper-  
ienza, una testimonianza e una conoscenza da offrire a tutte le altre  
coppie. Hanno però anche bisogno del Movimento per continuare il  
loro cammino verso la santità.

- ▶ La CRS compie la sua funzione pastorale:
  - ▶ andando personalmente all'incontro delle basi per assicurare la trasmissione dello spirito del Progetto delle Equipes Anziane in modo che tutti gli équipiers prendano coscienza dell'importanza di questo Progetto per le coppie anziane del suo Settore e per il Movimento.
  - ▶ incoraggiando la partecipazione delle Coppie Responsabili di Equipe e delle Coppie di Collegamento alla formazione specifica ("incontri, ritiri, sessioni) promossa dalla SR e dalla Regione per diffondere il "Progetto Equipes Anziane".

### **Coppia di Collegamento (CC)**

La CC è incaricata di contribuire allo sviluppo dello spirito di unità e di comunione tra le équipes che collega. Il servizio della CC alle équipes anziane deve essere un sostegno amichevole, attento e che favorisca la circolazione dei valori del Movimento tra Settore e équipes e viceversa, aiuti a evitare l'allontanamento dalla vita comunitaria, si muova tra le équipes per incoraggiarle nel loro cammino di fede.

Ci si aspetta dalle CC che:

- ▶ mantengano gli elenchi aggiornati delle équipes che collegano, in maniera che le loro attività e i loro sforzi possano essere proseguiti dalle coppie che li sostituiranno;
- ▶ partecipino con le loro CRE agli eventi di formazione destinati a rendere edotti sulle proposte del Movimento per le Equipes Anziane.

### **Coppia Responsabile di Equipe (CRE)**

La CRE è l'animatore principale della vita del Movimento perché è in seno all'équipe che si approfondisce e si rinnova effettivamente la vita spirituale delle coppie. E' direttamente incaricata di rianimare e di nutrire le coppie che hanno perduto il loro slancio. Conta sull'aiuto

della CC e del sacerdote CS che, nell'esercizio dell'“amore esigente”, può incoraggiare i membri dell'équipe all'approfondimento della fede.

La CRE deve essere capace di fornire uno sforzo permanente di formazione personale e di aggiornamento riguardo la proposta del Movimento per le Equipes Anziane, in modo da prendersi a carico l'animazione del programma del Settore in conformità con i bisogni delle coppie più anziane.

In quanto Responsabile dell'aiuto spirituale nella vita dell'équipe, ci si attende dalla CRE che:

- ▶ conosca profondamente i desideri e i bisogni di ogni coppia della sua équipe per potere, a partire della realtà in cui si trovano, aiutarle a mantenere il desiderio di crescere nella santità e di rispondere alla chiamata di Dio.
- ▶ fortifichi lo spirito di comunione e di corresponsabilità nell'équipe affinché ciascuno dei suoi membri prenda coscienza della sua appartenenza al Movimento;
- ▶ promuova, con la CC, l'unità e la coesione del Settore, incoraggi la presenza delle coppie della sua équipe negli eventi di formazione che organizza e li aiuti a percepire il valore della loro semplice presenza nella vita degli altri membri.

## Conclusioni

Questo lavoro è una risposta alla decisione dell'ERI di creare una pedagogia di animazione spirituale per le Equipes Anziane. Le azioni previste nell'articolo 9 del piano d'azione 2012/2018 (Cercare temi di studio disponibili nelle SR, incitare le coppie con più di 20 anni di vita di équipe a partecipare all'incontro "Nuovo soffio", fare una ricerca per scoprire i desideri e i bisogni delle coppie anziane per il loro cammino spirituale) sono state prese tutte in considerazione nella preparazione di questo documento.

Le conclusioni della ricerca effettuata nel quadro di questo progetto hanno sottolineato il desiderio di molti équipiers di ritornare alle fonti, di approfondire il vissuto del carisma fondatore, la sua mistica e il suo metodo. Le coppie vogliono essere aiutate e contano sull'aiuto del Movimento per progredire nel cammino della santità. Da questo deriva la proposta di approfondire il pensiero di padre Caffarel, del carisma fondatore e della sua diffusione a tutti i livelli del Movimento. La ricerca ha evidenziato due problemi importanti: la confusione tra le persone anziane e i membri delle équipes anziane da parte di molte CRS e la mancanza di chiarezza su cosa sia una équipe anziana.

Le riflessioni sul pensiero di padre Caffarel ci hanno permesso di determinare il rapporto tra le sue osservazioni sulle Equipes Anziane e le conoscenze relative all'età critica dell'adulto. Vari motivi possono portare le coppie a perdere la capacità di affrontare da sole le sfide che sono relative a questa tappa della vita (trasformazioni, perdita dello slancio naturale, perdita delle sicurezze vitali, pensione, ecc.). Hanno allora bisogno di un aiuto spirituale per evitare che la routine o la stanchezza si installino nella coppia o nella loro équipe.



**Gli incontri, le giornate, le serate di preghiera, i ritiri, le sessioni, i temi di studio, i week-end...** messi a disposizione delle coppie responsabili possono essere utilizzate in maniera flessibile dalle SR/RR, secondo la realtà culturale dei loro paesi e il bisogno delle loro coppie.

Per le équipes Anziane non è stata creata alcuna struttura parallela di animazione. La dinamizzazione di queste azioni deve provenire dai livelli di responsabilità che esistono nel Movimento, perché le CR sono, al loro livello specifico, gli attori principali dell'animazione delle équipes, anziane o no.

La proposta di formazione per le Equipés Anziane non sarà valida se non si rispetteranno alcuni presupposti di base. I membri dei quadri devono conoscere le proposte dell'ERI per le Equipés Anziane e devono essere continuamente incoraggiati a partecipare agli eventi del Settore e della Regione, insieme a tutte le generazioni di équipiers.

## Allegato

### *Le Equipes Notre-Dame e i loro fratelli anziani*<sup>13</sup>

***Su richiesta dell'ERI, un'Equipe Satellite ha elaborato nel 2009 un documento sulla posizione degli équipiers molto anziani (più di 80 anni in media). Sono chiamati "i fratelli anziani", perché ci hanno preceduti in tutte le tappe della vita e continuano a mostrarci il cammino. La soglia degli 80 anni è certamente indicativa, perché le persone non invecchiano alla stessa maniera.***

Naufragio o età dell'oro? I pareri su cosa sia la vecchiaia sono discordanti, ma tutti si trovano d'accordo nell'affermare che le persone anziane e molto anziane sono sempre più numerose, in particolare nei paesi sviluppati. La società occidentale moderna è progressivamente giunta a considerare la morte come una sconfitta e l'invecchiamento come una malattia: la vecchiaia e la morte fanno paura e si cerca di allontanarle il più possibile dal pensiero e dalla vista. Inoltre ormai la morte colpisce soprattutto le persone anziane, mentre un tempo si vedevano spesso morire bambini o giovani adulti; in questo modo si giunge a pensare che morte e vecchiaia siano strettamente legate. I vecchi diventano l'oggetto di trattamenti sempre più elaborati, ma non sono più soggetti; non rappresentano più un centro di interesse in quanto persone portatrici di una storia che si inserisce e si integra nel susseguirsi delle generazioni; diventano segni di inquietudine quando si trasformano in un richiamo al fatto che si invecchia e si muore. Siamo molto lontani da quanto scritto nella Bibbia, dove il Signore malediceva la casa di Eli in questi termini: *"Ecco, verranno i giorni in cui io troncherò il tuo braccio e il braccio della casa di tuo padre, sì che non vi sia più un anziano nella tua casa"*.

I cristiani, dal canto loro, considerano la vecchiaia come l'ultima tappa che prepara al grande incontro con Dio. Essa è accompagnata

---

13 Riassunto elaborato da Marie-Armande e Xavier de Thieulloy.

da cambiamenti notevoli nella vita degli anziani, con una diminuzione delle loro capacità fisiche ed intellettuali, l'affacciarsi della dipendenza<sup>14</sup> (, l'avvicinarsi della morte, reso particolarmente doloroso dalla morte dei cari, tra cui il coniuge. Le équipes anziane sono direttamente toccate dal cambiamento che interviene in uno o nell'altro dei suoi membri, e questo può condurli a nuovi modi di funzionamento e di relazione.

Se gli anziani sono confrontati con limiti sempre più riducenti, questi non impediscono che desiderino appartenere a una comunità di familiari o di amici, di sentirsi utili e donare un senso alla loro vita. Fino alla loro morte, restano sacerdoti, profeti e re, ma l'equilibrio tra queste missioni cambia con l'età. La missione reale di servizio agli altri si riduce dopo la partenza dei figli, la pensione e l'abbandono progressivo di responsabilità associative o civiche, ma le due altre missioni possono essere vissute con intensità quale che sia lo stato di salute. I cambiamenti legati alla vecchiaia possono anche essere l'occasione per donare loro un posto più importante che nella loro giovinezza; l'appartenenza alle END aiuta anche a dare una coloritura speciale alle azioni degli anziani, dà vita alla coppia, immagine di Dio.<sup>15</sup> Ciò resta vero anche se si rimane vedovi. Come preti, possono pregare, a nome loro e a nome del popolo di Dio, nella lode e nell'intercessione.<sup>16</sup> Come profeti devono testimoniare la Parola di Dio e del suo amore presente nel mondo. La coppia cristiana è

---

14 In una certa maniera, la dipendenza può portare i genitori a divenire i figli dei loro figli, ma questi ultimi non hanno vissuto ciò che vivono i loro genitori (mentre questi hanno vissuto ciò che i loro figli vivono) e quindi i figli possono avere delle difficoltà a rispondere ai bisogni e attese dei loro genitori come sarebbe desiderabile.

15 *“E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò, maschio e femmina li creò”* (Gen 1,27).

16 *“la preghiera è un servizio, è un ministero che gli anziani possono compiere per il bene di tutta la Chiesa e del mondo. Anche gli anziani più malati o quelli costretti all'immobilità posso pregare. La preghiera è la loro forza, la preghiera è la loro vita. Attraverso la preghiera partecipano ai dolori e alle gioie degli altri, possono rompere il cerchio dell'isolamento, uscire dalle loro condizioni di impotenza [...].Un anziano ridotto allo stremo, nel suo letto, diventa come un monaco, un eremita e con la sua preghiera può abbracciare il mondo”. La dignità dell'anziano e la sua missione nella Chiesa e nel mondo. Pontificio Consiglio per i Laici (1 ott. 1999).*

l'immagine dell'unione di Cristo e della Chiesa e questa vocazione non diventa meno esigente quando la coppia invecchia. La testimonianza di un amore umano vissuto nella fedeltà a Cristo durante decenni, malgrado tutte le difficoltà, anche la morte del coniuge, può avere una grande influenza sulle coppie giovani immerse in una società che si focalizza sull'istante presente e teme il lungo termine. Il loro apostolato deve indirizzarsi alle generazioni che li seguono, ma anche alle persone della loro età meno avanti sul cammino della fede.

L'aiuto reciproco, che è al centro della mistica delle END, deve mantenere uno spazio importante nelle relazioni tra gli anziani e le generazioni che li seguono. Il documento "le END e i loro fratelli anziani" presenta le proposizioni seguenti perché il Movimento prenda sempre più in considerazione i bisogni dei loro anziani e l'aiuto che può portare ad essi:

### **Verso gli anziani**

- 1.** Dare delle piste per adattare i punti concreti di sforzo alla situazione reale di ciascuno (regola di vita, dovere di sedersi, preghiere in coppia...)
- 2.** Incoraggiare gli anziani a sviluppare la loro vita di preghiera (lode, azione di grazia, intercessione). I Settori e le SR potrebbero periodicamente spedire agli anziani un bollettino sulla preghiera che proponga loro, in particolare, delle intenzioni di preghiera sullo stile di quello degli intercessori. Chiedere agli anziani di pregare per il Movimento in concomitanza alla preparazione di Incontri (giornate di settore, incontro di responsabili..) o mentre questi si svolgono è un buon modo per aiutarli a conservare il legame con il Movimento stesso.
- 3.** Offrire temi specifici per gli anziani. Il Movimento già li propone per la preparazione alla pensione o all'entrata nella quarta età. Dai bilanci annuali delle SR, sembra che gli anziani siano interessati ai temi relativi alla Scrittura o ai testi del Magistero. Potrebbero essere anche trattati temi sulle situazioni proprie alle persone anziane (dipendenza, vedovanza, malattia nella coppia, vivere nell'azione di grazia...).

4. Incontri tra anziani e tra anziani e generazioni più giovani. Gli anziani potrebbero essere sollecitati ad accogliere delle coppie più giovani che arrivano nella loro Regione. Si potrà riflettere sulla migliore maniera per associarli alle riunioni miste e alle giornate di Settore. Potrebbero essere sollecitati a testimoniare la loro fedeltà, l'aiuto reciproco e la loro vita nel Movimento.
5. Utilizzazione di mezzi moderni d'informazione e di comunicazione: potrebbero essere utilizzati per facilitare la vita degli anziani, per esempio fornendo loro dei temi redatti in caratteri grandi o registrati su CD. Si potrebbe anche mantenere contatti con loro per telefono.

### **Verso gli altri équipiers**

Queste proposte sono collegate all'aiuto reciproco:

1. Gli équipiers più giovani potranno aiutare quelli anziani a partecipare agli incontri organizzati dal Movimento e in particolare alle giornate di Settore; potranno andare a trovarli e rendere loro dei servizi quotidiani compreso il servizio della comunione quando i fratelli anziani non potranno partecipare alla messa. Potranno ugualmente iniziarli all'utilizzazione dei mezzi moderni di informazione e comunicazione.
2. La relazione tra fratelli anziani e giovani potrà eventualmente essere paragonata alle esperienze dei "nonni adottivi": in ragione dell'aumento della mobilità delle persone, molti nonni si trovano a vivere lontano dai loro nipoti e viceversa; mettere in relazione tutte queste coppie può essere utile a tutti.

### **Organizzazione**

#### **All'interno dell'équipe:**

Una équipe di anziani deve progressivamente adattare il proprio ritmo di vita alle condizioni fisiche e mentali dei propri membri. Le riunioni possono quindi svolgersi durante la giornata condividendo il pranzo invece della cena in modo da consentire gli spostamenti alla luce del giorno. Possono anche avere un ritmo più lento rispetto a

quello tenuto dalle équipes più giovani che sono costrette a rispettare un orario preciso. Certe équipes si riuniscono sempre a casa della coppia che ha maggiori difficoltà di spostamento; in un caso specifico la riunione incomincia con la Messa che è l'unica in tutto il mese a cui possa partecipare il componente meno autonomo. In un caso del genere, il pasto può non essere fatto in comune o può essere preparato a turno dagli altri componenti dell'équipe.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta al trasporto degli équipiers al luogo della riunione. In certi casi si può sollecitare l'aiuto reciproco da parte degli équipiers più giovani.

### **All'interno dei Settori e della struttura del Movimento.**

Per i Responsabili del Movimento e in particolare per i Responsabili di Settore, una delle preoccupazioni nei confronti dei fratelli anziani è come aiutarli a continuare a vivere la spiritualità delle Equipes Notre-Dame nel momento in cui vedono la loro équipe disfarsi gradualmente. In molte zone, infatti, le équipes sono relativamente omogenee per età. I membri di una stessa équipe arrivano quindi tutti assieme alla vecchiaia; la loro équipe è fortemente colpita dalla malattia e dalla morte dei suoi membri e diventa difficile aprirla a membri più giovani che non hanno condiviso il loro stesso cammino. A volte si possono fare entrare gli ultimi membri di un'équipe in un'équipe un po' più giovane, ma ciò è raramente possibile e i componenti più anziani si vedono di fatto esclusi dal Movimento in un momento in cui avrebbero un gran bisogno del suo sostegno e del suo aiuto. Il Movimento dovrebbe quindi riflettere a tutti i livelli sui mezzi da mettere in atto per rispondere alle attese dei membri ancora in vita delle équipes più anziane. Tutto questo potrebbe passare:

- 1. *Attraverso una rivalutazione della politica che consiste nel creare delle équipes omogenee per età.***

Nelle équipes di ottantenni o novantenni, si potrebbero forse fare entrare dei sessantenni o dei settantenni in misura della dipartita degli équipiers più anziani. I più giovani porterebbero il loro aiuto

ai più anziani e le équipes avrebbero dei temi di interesse più compatibili.

**2. *Ancora attraverso la realizzazione di rapporti privilegiati con i fratelli anziani che rischiano di trovarsi di fatto esclusi dal Movimento a causa dello scomparire della loro équipe.***

- ▶ Sarebbe una forma di gemellaggio tra un'équipe giovane, o una coppia di essa, e un'équipe o un'équipe di fratelli anziani o una coppia di essa; i giovani terrebbero al corrente della vita della loro équipe i fratelli anziani, li assocerebbero alle loro intenzioni di preghiera, condividerebbero con loro la riflessione sul tema di studio dell'anno. Con l'aiuto materiale dei giovani, i fratelli anziani potrebbero partecipare ad alcune riunioni di équipes o alla giornata di Settore. Questo gemellaggio sarebbe anche una buona occasione di testimonianza quotidiana dei fratelli anziani nei riguardi dei più giovani. Essa non dovrebbe limitarsi agli aspetti legati alla vita delle END, ma potrebbe essere allargata ad un aiuto reciproco più concreto e quotidiano. I fratelli anziani potrebbero, ad esempio, fare conoscere la loro città ad équipiers più giovani appena trasferiti; i giovani potrebbero fare la spesa per i fratelli anziani o portare loro la comunione quando sono impossibilitati a muoversi. È in questo ambito di gemellaggio informale che la testimonianza pratica (non discorsiva) dei fratelli anziani, può essere la più efficace per i giovani. Naturalmente le coppie di collegamento svolgono un ruolo molto particolare nel mantenere i legami tra il Movimento e l'équipe che sono composte da un buon numero di anziani; devono far loro sentire con frequenza che il Movimento vuole loro bene e ha bisogno di loro, se necessario andando a trovare ogni coppia a rotazione.
- ▶ È evidente che l'abbonamento alla Lettera delle END dovrebbe essere mantenuta finché i fratelli anziani desiderano conservare un legame con il Movimento, anche se non appartengono più formalmente a una équipe attiva. Saranno

ancora più spinti a leggerla nella misura in cui troveranno articoli specificamente dedicati a loro, in particolare di condivisione di esperienze che li riguardano nei diversi Settori o Regioni. Certe SR potrebbero immaginare di indirizzare a vedovi e vedove un foglio adattato alla loro specifica situazione come supplemento alla Lettera.

- Poiché i fratelli anziani rappresenteranno una parte sempre più consistente della popolazione, sarebbe auspicabile che i diversi gradi di responsabilità del Movimento, dall'équipe Settore a quella Responsabile Internazionale, designassero al loro interno una coppia incaricata di seguire più da vicino il problema delle persone anziane e di mantenere con loro un collegamento. Tra queste coppie incaricate dei fratelli anziani potrebbe poi essere creata una rete che utilizzi Internet per gli scambi di informazioni. Poiché il problema delle persone anziane riguarda tutta la Chiesa, questa rete di corrispondenti dovrebbe allo stesso tempo tenersi in contatto con i responsabili della pastorale delle persone anziane, al fine di condividere le esperienze e di proporre alle équipes di fratelli anziani delle attività offerte da altri Movimenti o organismi della Chiesa.

## Conclusione

*“Camminare con le persone anziane e verso le persone anziane è un dovere per tutti”.*<sup>17</sup>

Questa raccomandazione del Pontificio Consiglio per i Laici si rivolge indubbiamente al Movimento delle END e a tutti i suoi membri, qualunque sia la loro età.

Come dice ancora il Consiglio: “La persona anziana deve divenire sempre più cosciente che ha ancora un avvenire da costruire, poiché il suo impegno missionario rimane. Consiste nel testimoniare agli occhi dei piccoli, dei giovani, degli adulti o delle persone della sua

---

17 Dignità e missione delle persone anziane nella Chiesa e nel mondo. Pontificio Consiglio per i laici. (1 ottobre 1998).

età che al di fuori di Cristo non c'è nessun senso, nessuna gioia, né nella vita personale né nelle relazioni con gli altri.<sup>18</sup>

---

18 *ibidem*.

## Bibliografia

### Documenti del magistero della Chiesa

**JGIOVANNI PAOLO II.** Esortazione Apostolica Post-Sinoidale "*Christifideles Laici*".

**PAPA FRANCESCO.** Esortazione Apostolica "*Evangelii Gaudium*".

**PAPA FRANCESCO.** Esortazione Apostolica Post-Sinoidale "*Amoris Laetitia*".

### Libri

**ALLEMAND, Jean.** Henri Caffarel: *un uomo afferrato da Dio*. (Henri Caffarel, *un homme saisi par Dieu*. END, 1997).

**CAFFAREL, Henri.** *La missione della coppia cristiana*. (Les Équipes Notre-Dame, *Essor et mission des couples chrétiens*, Paris, 1988).

**CAFFAREL, Henri.** *Cinque sere sulla preghiera interiore*. (*Cinq soirées sur la prière Intérieure*. © Éditions du Feu Nouveau, Paris, 1980).

**EQUIPES SATELLITI,** "Equipiers Anziani / Equipes Anziane". *Rapporti di lavoro dell'Equipe presentati all'ERI*. Copia elettronica. Parigi, 2010. .

**END,** *Le END e i loro fratelli anziani*. Copia elettronica. Parigi, 2009. (*Les Équipes Notre-Dame et leurs aînés*. Paris, 2009).

**END,** *La responsabilità nelle END* - Ed. 2012. (*La responsabilité dans les END*. ERI. Paris, mai 1993).

**END – Brasile.** *Guida delle Equipes Notre-Dame*. São Paulo, Nova Bandeira, 1ª ed., 2001.1998.

**END – Brasile,** *Il Ritiro nelle Equipes Notre-Dame*. São Paulo, Nova Bandeira, Atualizada em 2013.

**END,** *Padre Caffarel: Profeta del Matrimonio*. (*Père Caffarel: prophète du mariage*. ERI. Paris, 2009).

**END** – Brasile, *Textos escolhidos do Padre Caffarel*. São Paulo, Nova Bandeira, 2009. Henri Caffarel 1903 - 1996, Textes choisis. Paris, 2003).

**END** - Equipe Satellite Formazione. *Formazione Permanente*: Schede. Documento di lavoro. Copia elettronica, maggio 2011. (*Formation permanente*).

**END** - Equipe Satellite Formazione. *Formazione Specifica*. Schede. Documento di lavoro. Copia elettronica, maggio 2010. (*Formation Spécifique*).

**ERI**, *Rapport de l'enquête du "Projet Équipes Anciennes – 2<sup>ème</sup> partie"*. Présenté au Collège International de Rome 2015.

**RUIZ SALVADOR**, Federico. *Adulto*. In: Dicionário de Espiritualidade. (Org. Stefano de Fiores, Tullo Goffi). São Paulo: Paulus, 1993. (Título original: Nuovo dizionario di spiritualità . ©Edizioni Paoline, Rome, 1979).

### **Articoli e conferenze di padre Caffarel**

**Vocation et itinéraire des équipes**. Conférence faite au cours du pèlerinage des END à Rome 1959. In: Les Équipes Notre-Dame, Essor et mission des couples chrétien. © Henri Caffarel, Paris, 1988

**Danger**. In: Lettre Mensuelle des END. XIII<sup>e</sup> année – n° 3. Paris, décembre 1959.

**Après dix ans d'équipe**. In: Lettre Mensuelle des END. XX<sup>e</sup> année – n° 5. Paris, février 1967.

**Équipes Anciennes**. In: Lettre Mensuelle des END. XXII<sup>e</sup> année – n° 8. Paris, mai 1969.

Equipes Notre-Dame  
Equipe Responsable Internazionale

Documento riservato per uso interno delle Equipes Notre-Dame.

**Responsabilità:**

Equipe Responsable Internazionale

49, rue de la Glacière  
7<sup>ème</sup> étage . 75013  
Paris · França  
Tel. (33) (1) 43 31 96 21  
Fax. (33) (1) 45 35 37 12  
end-internacional@wanadoo.fr  
www.equipes-notre-dame.com

**Edizione e Produzione:**

Nova Bandeira Produções Editoriais (Brasil)  
novabandeira@novabandeira.com

**Progetto Grafico**

Maria Alice e Ivahy Barcellos

**Illustrazioni:**

Pagine 7, 12, 13, 15, 21, 22, 27 e 34 – Can Stock Photo

**Fotos:**

Pagine 17 e 24 – acervo ENS – Foto copertina e di pagine 16 -  
Foto pubblicata sulla Lettera 274 della SR Spagna, pag. 27 (riunione  
di una équipe mista durante una giornata di formazione)

**Diagrammazione**

Samuel Lincon Silvério